

La notizia di Ginevra

Anno VI n. 2 Febbraio 2013

www.saig-ginevra.ch



Charles Beer.

Giornata della Memoria sul tema della trasmissione intergenerazionale



Il 27 gennaio 1945, con l'ingresso ad Auschwitz delle Forze sovietiche, il mondo si trovò di fronte alla realtà di uno sterminio senza precedenti sia per le dimensioni della tragedia sia per l'effeatezza con cui fu consumato. Nella ricorrenza, divenuta il Giorno della Memoria, da molti anni in tutto il mondo si svolgono manifestazioni di vario genere perché quello che fu uno dei

Segue a pag. 15

Interview avec Esther Alder, Conseillère administrative, Département de la cohésion sociale et de la solidarité



Le social passe aussi par le problème des personnes du 3^e âge, quel est votre politique à leur égard ?

D'abord je veux souligner que je ne considère pas les personnes âgées comme un « problème » mais bien plus comme une richesse, un atout !

C'est très important pour une collectivité de pouvoir compter sur l'expérience, le savoir et les compétences

acquises par celles et ceux qui nous ont précédé dans la vie active.

C'est un point essentiel pour moi : nous devons encourager les personnes âgées à rester actives le plus longtemps possible pour elles d'abord, pour la société toute entière aussi.

Et nous devons le respect aux plus âgés, à ceux que la santé ou les difficultés de l'âge rendent moins mobiles.

Photo: © A. Bergot
Ville de Genève

Segue a pag. 14

Grazie ai sostenitori de "La Notizia di Ginevra"



La SAIG ringrazia tutti coloro che hanno sostenuto finanziariamente "La Notizia di Ginevra".

Siete stati numerosi ad accogliere l'appello della SAIG a sostenere questo giornale.

Tuttavia, la SAIG sollecita tutti coloro che ancora non hanno risposto, affinché si possa completare, per il 2013, il numero dei sostenitori.

Il vostro sostegno finanziario rafforza le attività informative della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra.

Per sostenere il giornale

"La Notizia di Ginevra"

SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

C.C.P. 65-753873-3

Sylvain Thévoz: la poesia l'ha scampata bella



Les sanglots du sangliers, questo è il titolo dell'ultima opera poetica di Sylvain Thévoz, (illustrazione), Patrice Duret, edizione du Miel de l'Ours.

Nato nel 1974, da nonni italiani e svizzeri, Sylvain Thévoz è un antropologo e vive a Ginevra. Si occupa di azione sociale ed è membro del comitato di redazione della rivista *Hétérographe*, rivista dei homolittératures o no: www.heterographe.com. Interroga e incrocia i generi e la letteratura. Collabora con la rivista culturale dei gesuiti: Choisir. www.choisir.ch.

Segue a pag. 7

La notizia
di Ginevra**Editore:** S.A.I.G.10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève

Tel. + fax + 41 22 700 97 45

Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch**Direttore editoriale:**

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Carmen Leonelli

Silvio Isabella

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.**Collaboratori:**

Avv. Alessandro De Lucia

Mario Amadei

Luigi Poletti

Tiratura 3.000 copie**Distribuzione: Poste GE**10 numeri l'anno, escluso i
mesi di luglio e agosto**Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.**Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la Cohésion
Sociale et de la solidarité)**CAROUGE**
le bon côté de la ville
www.carouge.ch**onex**
Ville de progrès
RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE
www.onex.ch**VERNIER**
Une Ville pas Commune
www.vernier.ch**I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)**

Egregio Avvocato De Lucia,

Sto per acquistare un cane. Visto gli innumerevoli articoli di stampa pubblicati questi ultimi anni al riguardo dei danni causati da animali, vorrei avere alcune informazioni sulla situazione giuridica del proprietario di un'animale, segnatamente della mia responsabilità se il mio cane dovesse mordere una terza persona.

Poi, sono spesso assente durante il giorno ma la mia compagna che non lavora potrebbe custodirlo ogni tanto. Cose succederebbe se il mio cane causasse un danno mentre lo tiene lei?

Mauro

Egregio Signor Mauro,

La responsabilità del detentore di un'animale deve essere esaminata sotto l'aspetto del diritto civile. Questa responsabilità è causale. Suppone che la responsabilità del detentore dell'animale sia indipendente di qualsiasi sua colpa. Suppone quindi una violazione oggettiva del dovere di diligenza dell'interessato.

In effetti, l'articolo 56 CO stipola che: *Il detentore di un animale è responsabile del danno da esso cagionato, ove non provi d'aver adoperato tutta la diligenza richiesta dalle circostanze nel custodirlo e vigilarlo, o che il danno si sarebbe verificato anche usando questa diligenza.*Articolo 56 II CO: *Gli è salvo il regresso se l'animale sia stato aizzato da terza persona o dall'animale di un altro.*

Il diritto svizzero definisce il detentore di un'animale come colui che si è impegnato a prenderne cura e ne trae profitto in maniera perenne, colui che ha potere sull'animale di tenerlo e di sorvegliarlo. La giurisprudenza precisa anche che il detentore risponde ugualmente dell'atteggiamento dell'animale, anche se confida la custodia ad una terza persona, per esempio quando si assenta.

Il detentore dell'animale risponde quindi

del fatto di quest'ultimo solo se si perviene alla conclusione, dopo un'analisi oggettiva o per via di un'analisi dei fatti, che non ha avuto tutta la diligenza richiesta della circostanze.

Bisognerà dunque stabilire quello che il detentore doveva fare o non fare.

Secondo la giurisprudenza, la diligenza si determina a secondo dell'insieme delle circostanze concrete. Quindi, si potrà esigere maggior vigilanza da parte di un detentore che sa di avere un'animale aggressivo.

L'articolo 56 I CO sottintende che appartiene a colui che possiede un animale di comprovare che ha avuto tutta la diligenza richiesta dalle circostanze. In caso di dubbio quanto alla realtà dei fatti invocati dal detentore per liberarsi dalla sua responsabilità, quest'ultimo non potrà essere esonerato dalla sua responsabilità.

Bisogna quindi essere cauti nel scegliere l'animale che desidera adottare. Infatti, se il suo cane ha tendenze aggressive, il semplice fatto del tenerlo per il guinzaglio non esonera il detentore dalla sua responsabilità se una terza persona viene attaccata. E lo stesso se l'animale viene confidato ad una terza persona.

Conviene precisare che il giudice si dimostrerà severo al riguardo delle prove liberatorie presentate dal detentore.

Infine, si ricordi che, nonostante la responsabilità civile del detentore, quest'ultimo può anche essere penalmente responsabile per lesioni ai sensi dell'articolo 125 del Codice penale.

Avv. Alessandro De Lucia**Si avverte che codesto parere è basato su fatti brevi e senza documentazione.****In nessun caso, quanto redatto, può rappresentare un avviso completo e definitivo.**

Continuate a mandarci le vostre richieste a:

lanotizialegale@gmail.com**snd-avocats**

Diane Schasca

Juge assesseur

Commission cantonale de recours

(Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria

Juge Prud'hommes

Sophie Berthaudin

Alessandro De Lucia

LL.M (UCL), London

Natacha Bongard

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17

Téléphone : +41 22 707 40 90 - Fax : +41 22 707 40 91

Site internet :

www.snd-avocats.ch

E-mail :

info@snd-avocats.ch

Concluso lo scambio culturale tra Sicilia Francia

Si è felicemente concluso domenica 3 febbraio lo scambio culturale con il liceo francese "Immacolee Conception" di Villeurbanne-Lyon.

Dal 28 gennaio al 3 febbraio, una delegazione di 10 ragazzi e 2 insegnanti del liceo "E. Majorana" di Scordia si è recata in Francia per concludere lo scambio culturale intrapreso con il Collège Lycée "Immaculée Conception" di Villeurbanne (Lyon) nell'ambito del progetto EuroSchoolNet 2000 di cui fanno parte scuole italiane, inglese, francesi, basche, rumene, tedesche, finlandesi. Nello scorso ottobre 10 ragazzi francesi erano venuti in Sicilia ospitati dalle famiglie degli studenti partecipanti provenienti da Scordia, Palagonia e Militello; adesso è toccato ai ragazzi siciliani essere ospitati dalle famiglie francesi.

I ragazzi, partiti nella mattinata del 28 gennaio, insieme anche a quattro ragazzi di Newport (Inghilterra), anch'essi ospitati dai ragazzi francesi, hanno potuto visitare le località francesi di Lyon, Villeurbanne e Annecy e seguire alcune ore di lezione in classe assieme ai propri ragazzi corrispondenti. Hanno, inoltre, potuto passare l'intera giornata del sabato 2 febbraio interamente insieme alla famiglia.

Visita di Ginevra

L'ultimo giorno, domenica 3 febbraio, i ragazzi hanno potuto visitare anche Ginevra, dove hanno visto, tra le altre cose, la sede dell'ONU e la cattedrale.

Questa esperienza di scambio culturale, che sarà seguita giorno 19 febbraio da un altro scambio, questa volta con la Spagna, con il Aguilar do Campo, rappresenta un'ulteriore conferma dell'attitudine e della sensibilità del Majorana di Scordia all'apertura verso le altre culture.

Francesco Amato



Pour voir loin,
il faut y regarder de près.

[Pierre Dac]

CHIRURGIE DE L'OEIL CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE
TROUBLES DE LA VISION ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE

 Clinique
de l'Œil

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15
1213 Onex/Genève • T 022 879 12 34

www.cliniqueoeil.ch

Corsi di Lingua e Cultura Italiana

Il Consolato Generale d'Italia organizza in collaborazione con gli Enti Gestori, in tutta la Svizzera Romanda (cantoni di: Ginevra, Vaud, Vallese, Friburgo e Neuchatel), i corsi di Lingua e Cultura italiana per:

- bambini della scuola primaria a partire dai 7 anni (écoles primaire)
- ragazzi della scuola media (cycle d'orientation)
- allievi delle scuole superiori (lycée) - adulti

Relativamente all'anno scolastico **2012-2013** sono in fase di attuazione i seguenti progetti che arricchiscono l'offerta formativa dei corsi nell'ambito della circoscrizione consolare:

Italiano Certificato (III annualità)
Le lingue s'incontrano (accordo tecnico col Cantone di Ginevra)
Teatro italiano: il Carnevale.

Per l'anno scolastico **2013-2014** le iscrizioni dovranno essere presentate entro e non oltre il 31 marzo 2013 all'Ufficio Scuola del Consolato di Ginevra come di seguito indicato. A tutti gli allievi frequentanti i corsi di lingua e cultura in concomitanza con la scuola dell'obbligo svizzera, verrà rilasciato, a seguito di normale frequenza, apposita attestazione corrispondente alla scuola dell'obbligo



Anna Sansone

Prof. D. De Paola

Valeria Valerio

italiana (scuola media inferiore).

Inoltre sarà possibile, su apposita segnalazione dei docenti, far partecipare gli studenti agli esami di certificazione linguistica che sono così ripartiti:

Certificazione **CILS** (Siena) – Cantone di Ginevra
Certificazione **CELI** (Perugia) – Cantoni del Vaud, Vallese e Friburgo
Certificazione **PLIDA** (D: Alighieri) – Cantone di Neuchatel

I corsi seguono i calendari scolastici locali con le dovute eccezioni e sono impartiti da docenti provenienti dall'Italia e inviati dal MAE e da docenti assunti sul posto con adeguati titoli di studio. I corsi per **adulti** nel Cantone di Ginevra sono organizzati dall'Università locale. Nei cantoni del Vaud, Vallese e Friburgo sono gestiti dall'Ente Gestore CPSI di Losanna (indirizzo in basso) e per il cantone di Neuchatel dalla società D. Alighieri locale (indirizzo in basso).

L'iscrizione ai corsi destinati ai bambini e agli adolescenti potrà essere effettuata attraverso apposito modulo di iscrizione da scaricare e spedire per mail al seguente indirizzo:

scuola.ginevra@esteri.it

oppure per fax al numero:
022-8396745

oppure per posta al seguente indirizzo:

**Consolato d'Italia
di Ginevra
Ufficio Scuola
Rue Charles Galland, 14
1206 GENEVE**

Per ulteriori informazioni si può anche telefonare: **Direttore Scolastico - 022 8396748**
Segreteria Scuola - 022 8396749

Collaborano con l'Ufficio Scuola, inoltre, per il Cantone di Ginevra:

**Ente Gestore CAE
Rue du Vache, 3
1201 Genève**

Cae-ginevra@bluewin.ch

Tel. E Fax 022-3442620

Per il Cantone di Neuchatel :

**Ente Gestore CIPE
Fbg de l'Hopital, 3
Case Postale 2045
2001 Neuchatel**

cipe@cipe-ne.ch

Tel. e Fax 032-7213649

Per i Cantoni di Vaud, Vallese e Friburgo :

**Ente Gestore CPSI
Rue du Valentin, 12
1004 Lausanne**

info@cpsi.ch

**Tel. 021-3117568
Fax 021 3239480**

D. S. Prof. Damiano De Paola

Restaurant Pizzeria

L'EUROPA

Famille Cassella
1, rue Richard-Wagner
16, rue du Valais
Genève
Tél. 022/740 09 05

PRESENTANO

Domenica 3 marzo 2013
dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Salle d'Avanchet-Salève
Rue François-Durafour 17
1220 Les Avanchets

Il Carnevale dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana di Ginevra

Bambini e adulti in maschera per la festa di Carnevale dei siciliani di Nyon

Sabato 9 febbraio, l'Associazione Regionale degli Emigrati siciliani di Nyon (VD), ha organizzato la tradizionale Festa di Carnevale. Bambini e adulti in maschera, per la festa più allegra dell'anno.

Per l'occasione, il Presidente Giovanni Alessandro ed il suo Comitato hanno avuto il piacere di ospitare oltre 150 siciliani e italiani, per una serata riuscita, dove la musica del "Duo di Casa Nostra" ha allietato le richieste della cultura musicale siciliana ed italiana, accompagnando piacevolmente il folto numero di connazionali danzanti partecipi di questo vero momento di svago e serenità.

Tra i partecipanti anche una rappresentanza ginevrina appassionati del ballo.

Anche i siciliani di Nyon, piccolo centro urbano del Canton VD, hanno mantenuto quella che è una tradizione molto sentita in Italia e particolarmente nella Regione Sicilia. Una maniera evidente di rappresentare le culture italiane all'Estero da parte della vecchia e nuova emigrazione



italiana, attraverso l'associazionismo regionale.

Il Carnevale siciliano

Il termine utilizzato per designare la festa si ricollega a quello latino "Carnem Levare", cioè al divieto ecclesiastico di consumare carne durante il periodo quaresimale.

Le origini della festa pagana per eccellenza sono antichissime: il periodo in cui si svolge fa pensare alla festa ateniese a sfondo dionisiaco delle Antesterie (fine di febbraio), quella ellenistica che si basa sulla processione del carronave di Iside che antica-

mente si svolgeva agli inizi di marzo e soprattutto ai Saturnali latini.

Le prime notizie storiche certe sul Carnevale siciliano risalgono al 1600 e riguardano la città di Palermo.

Anticamente in Sicilia si poteva assistere a delle danze particolari, come quella "degli schiavi" durante la quale i partecipanti, travestiti appunto da schiavi, ballavano per le strade pubbliche al suono di antichi strumenti turchi come i tamburi, o la così chiamata "Balla-Virticchi" per la quale i partecipanti si travestivano da pigmei e trattenevano il popolo.

Tra le maschere siciliane più caratteristiche del passato occorre decisamente ricordare quelle dei "Jardinaru" (giardinieri) e dei "Varca" note soprattutto nella provincia di Palermo e quelle dei "briganti" e quella del "cavallacciu" note soprattutto nel catanese.

Tra le altre maschere tradizionali del passato si possono ricordare quelle che servono da parodia ai maggiori esponenti delle classi sociali cittadine: si hanno così le innumerevoli rappresentazioni dei "Dutturi", dei "Baruni" e degli "Abbate".



INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DELLA SAIG (10, Av Ernest-Pictet 1203 GE)

Permanenza sociale, la sede della SAIG rimarrà aperta a disposizione di tutti coloro che hanno necessità d'informazioni a carattere sociale.

Orari di permanenza: Lunedì e Venerdì dalle 15h alle 17h, il martedì dalle 18h30 alle 20h

- Corsi di cucina regionale italiana, **il secondo e l'ultimo giovedì del mese, dalle ore 19.00.**

Per informazioni: C. Vaccaro 078 865 35 00

- Corsi d'informatica tutti i martedì dalle 18.30 alle 20.00.

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12 / 078 865 35 00

La SAIG informa che i Corsi di Cucina e i Corsi d'informatica sono gratuiti.

Tre gruppi per la notte della Pizzica salentina

L'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra, sempre memore e rispettosa delle antiche tradizioni pugliesi, dopo varie ricerche é orgogliosa di presentare al pubblico ginevrino che italiano, uno spettacolo dedicato alla pizzica salentina con tre gruppi tradizionali.

Le origini della pizzica , ballo popolare tipico salentino, (province di Taranto, Brindisi e Lecce), assimilabili, (ma da non confondere con la tarantella, ballo di tutto il meridione), si perdono nell'antichità. Le prime notizie scritte, risalgono al 16^{mo} secolo.

La pizzica antica o tradizionale, si ballava nei momenti di festa e veniva anche praticata durante i rituali terapeutici per scongiurare i pericoli dei morsi dei ragni, detti tarantole ; in quest'ultima occasione, la pizzica veniva eseguita per giorni o addirittura settimane.

Molti sono stati gli strumenti utilizzati: la zampogna, il violino e mandolino. Il ritmo fondamentale era cadenzato dal tipico tamburello o tamburo a frizione, che si usano ancora oggi con l'aggiunta della fisarmonica e dell'organetto.

Il tarantismo scomparso, la pizzica rinnova, specialmente nelle sagre paesane, la tradizione ed il ricordo. Si balla in coppia con il caratteristico fazzoletto rosso, che sventolato davanti al partner, significa promessa d'amore.

Altra variante é la danza della spada (eseguita nella ricordanza dei festeggiamenti di santo Rocco), i ballerini imitano un duello.

L' Associazione Regionale Pugliese organizza la notte della pizzica salentina il sabato 2 marzo 2013 alla sala delle festa di Thonex. Parteciperanno tre complessi , venuti direttamente dal Salento :

Folk 2000,
Amadeus,
e gli Scianari.

Il presidente ed il comitato direttivo, aspettandovi numerosi, auguriamo a tutti di passare una piacevole serata al suono di nuovi ed antichi ritmi salentini.

www.arpg.ch

Associazione Regionale Pugliese
Grande spettacolo
con 3 orchestre nella

Amadeus

GRUPPO FOLK 2000

i Scianari

Notte della Pizzica
Pizzica Salentina

Sabato 2 marzo 2013

Salle des fêtes de Thônex

Apertura della sala a partire dalle
ore 19,00 fino alle ore 02,00

Prevendita dei biglietti:
Centro Commerciale Balexert & Circolo Pugliese

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

**chasseur
express**

**DÉMÉNAGEMENTS,
TRANSPORTS ET
LIVRAISONS
RAPIDES
GARDE-MEUBLES**

RUE du PONT-BUTIN 14
1213 PETIT-LANCY

022 900 00 33

L'AMBIANCO
CAFFÈ • RESTAURANT • PIZZERIA

Rue châtelaine 5
1203 Genève
tél. : 022 340 33 68

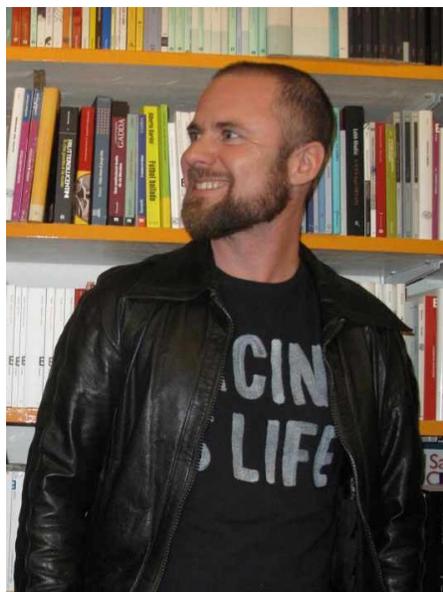
Sylvain Thévoz: la poesia l'ha scampata bella

La sua prima silloge di poesie, *Virer large course court*, anch'essa pubblicata da edizione du Miel de l'Ours nel febbraio 2008. La rivista delle Belles Lettres (RBL) ha pubblicato nel gennaio 2009 sei poesie, così in autunno 2010: *Deleuze RIP*. Inoltre, nel maggio 2009 ha pubblicato *Courroies arrobasse frontières* con Patrice Duret e alla fine del 2012 *Les sanglots du sanglier*, piuma d'oro della Società ginevrini degli scrittori, illustrata da Patrice Duret, sempre du Miel de l'ours. Le nostre possibilità sono infinite situazioni di stallo, Edizione Samizdat (Ginevra) e *Creuser les voix*, opera collettiva dello stesso editore, apparve nel 2011. Queste opere disegnano gli universi abitati dalle figure del futuro, degli animali, della sessualità e la perdita.

Les sanglots du Sanglier

I singhiozzi del Cinghiale è un libro di poesia che lavora il rapporto all'animale, al corpo e al diventare, in una parola, ci disegna ciò che distingue l'uomo dalla bestialità, quello che l'uomo porta della bestialità in se stesso. Il ritmo del libro è nutrito ed è un autentico viaggio attraverso il linguaggio, che non cerca di dimostrare qualcosa o di raccontare una storia, ma di fare un lavorare a partire dalle emozioni provate e dalle risonanze delle parole, fare provare, ai lettori, le sensazioni associati a dei pensieri per fargli prendere la strade delle foreste e delle creste. Le assonanze sono numerosi, le sonorità si cospargono in un gioco di echi che danno alla silloge, un lato che spinge quasi ad una entrata in trance ipnotica.

Dormir au sol risquer de perdre et disparaître
Je mange la paille les petits clous
L'amour la pierre pommes de terre
le saindoux



Douze dragées couleur de beurre et de cirage

Un os au nichoir du cœur je referme le sac

Enroule aux poignets les bandages comme chapelet pour la route

Repérage éclair des passages passereles des horaires

Retour des bouvreuils et des merles l'enfant lève la tête

Che vuole significare? A cosa ci abbandoniamo? Che altro rimane quando la denudazione radicale è compiuta? Questa opera senza concessioni, che si addensa e raccoglie tutto il testo soffiando lo spazio e l'aria, apre delle prospettive mentre ci riporta al suolo. La prospettiva non è quella di una "bella poesia romantica", ma piuttosto qualcosa che parte da argomenti relativamente convenzionali.

L'opposizione tra natura e la cultura, tra il domestico e il selvaggio, tra il *io* e il *tu*, e su di te, confonde le linee e i codici, se li appropria giocarci liberamente. Così, non sappiamo più del cinghiale, dell'uomo, della donna, del *io*, del *tu*, del *lui* o di *lei* che guida la danza. Allora viviamo l'ispirazione anche attraverso le bellissime illustrazioni di Patrice Duret. una serie di cinghiali in declino da i vari colori, completa la nostra consapevolezza della ripetizione incurabile e potente della stessa che si svolgono sotto i nostri occhi, ma con ogni volta che un leggero ritardo, un rinnovamento, che alla fine ci porterà lontano nel viaggio, in esplorazione un territorio nuovo.

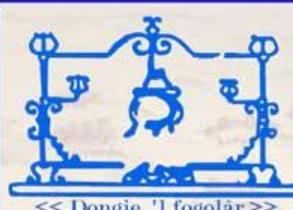
Pubblicato dall'Edizione Miel de l'Ours, piccola casa editrice, questa opera porta il numero 29°. La grafica è stata creata da giovani designer ginevrini. Il libro è in vendita nelle piccole librerie o direttamente dall'editore (www.mieldelours.ch) al prezzo di 20. -.

La poesia, échappée belle, è uno spazio di libertà e di esplorazione accessibile a tutti.



Consolato Generale d'Italia in Ginevra
14, rue Charles-Galland - 1206 Ginevra
Centralino: +41 22 839 67 44
Telefax: +41 22 839 67 45
www.consginevra.esteri.it
consolato.ginevra@esteri.it

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO
lunedì, mercoledì, venerdì, 9:00 - 12:30
martedì e giovedì 14:00 - 17:00
sabato e domenica CHIUSO



Friuli nel Mondo
Fogolar Furlan - Ginevra
Casella Postale 2382
1211 Ginevra 2
www.fogolarginevra.ch

<< Dongje 'l fogolar >>

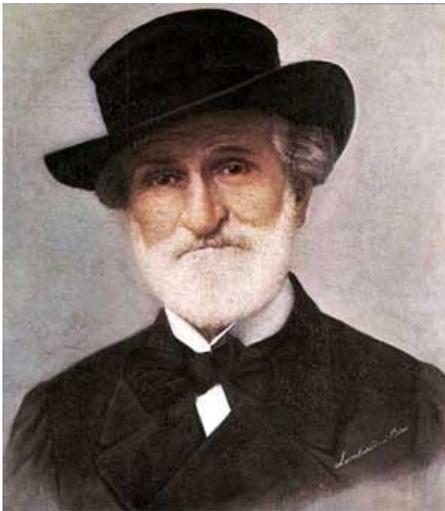
VIAGGIO DI PRIMAVERA
DESTINAZIONE LA TOSCANA
(Lucca, Firenze, Siena
Castello D'Albola e San Gimignano)



VENERDI' 3, SABATO 4 E DOMENICA 5
MAGGIO 2013

Contatti: Chiararia Giuseppe, 022 7344367 - 0794173631,
Donato Gilberto, 022 7940507,
Battistella Carlo, 0033 450 491581, Gri Sante, 022 7842248

«Giuseppe Verdi: un 'extra-comunitario' tra politica, agricoltura, musica e beneficenza»



Progetto culturale sponsorizzato dalla Regione Emilia-Romagna, con la partecipazione della Webster University e dell'Hôtel Beau-Rivage, in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi (1813-2013) L'Associazione degli Emiliano-Romagnoli di Ginevra (AERG), insieme alle Associazioni e alle Famiglie degli Emiliano-Romagnoli del Vallese (FERV), di Basilea (AERB) e del Ticino (AERT), organizzano un prestigioso evento culturale per celebrare il bicentenario della nascita di Verdi suddiviso in tre appuntamenti: **Il 16 marzo, alle 18:00**, il musicologo e maestro Dario De Cicco (www.studiverdiani.it) terrà una conferenza sul Verdi meno noto, il politico e l'agricoltore, presso la Webster University di Ginevra (Route de Collex, 15 - 1293 Bellevue GE). La medesima conferenza, si terrà anche il

17 marzo, alle 16:00, presso la Casa del Popolo di Bellinzona (Viale Stazione, 31 - 6500 Bellinzona TI); **Il 18 aprile, alle 19:15**, il soprano Francesca Bellofatto terrà un recital lirico presso l'Hôtel Beau-Rivage di Ginevra (www.beau-rivage.ch). Al recital seguirà un *cocktail d'atoire*. Il costo del biglietto è di CHF 60 in prevendita e CHF 70 dopo il 30 marzo. Parte dell'incasso sarà devoluto ai terremotati dell'Emilia.

Tra la fine di maggio e la prima decade di giugno, l'AERG e l'AERT organizzano un viaggio di due giorni nelle terre verdiane (Milano, Piacenza e

Parma). Le date esatte e il programma dettagliato verranno specificati alla fine di febbraio.

N.B. I biglietti per il recital lirico del 18 aprile sono acquistabili in prevendita unicamente tramite versamento o bonifico sul conto corrente postale dell'Associazione degli Emiliano-Romagnoli di Ginevra (CCP n. 12-13217-5, IBAN CH7809000000120132175) indicando chiaramente nome, cognome, numero dei biglietti che si vogliono acquistare e tipo di evento; cioè, «Recital del 18 aprile».

**Comitato Direttivo 2013
dell'Associazione Emilia-
no-Romagnoli di Ginevra**

Oreste Foppiani

Presidente

Cell. 078 6026750

Carmen Leonelli

Vicepresidente

Cell. 079 4525636

Piero Del Vecchio

Tesoriere

Cell. 079 3321207

Roberto Marchi

Segretario

Cell. 079 3471817

**Collaboratori
e consiglieri:**

Margherita Arnò Meli

Tiziana Gsell Chirenti

Luisa Tronchin Marchesini

Delio Vandini

Andrea Vassalotti Foppiani

Anna Vignudini

Revisori dei conti:

Sante Cavedo

Gabriele Leonelli

Giuseppe Puglisi (**supplente**)

A.E.R.G.
Associazione Emiliano-Romagnoli di Ginevra

SABATO 23 MARZO alle 19:30
Salle de l'École Vernier-Place
Route de Vernier 200
1214 Vernier

TIZIANO CHIAPPELLI

CENA E SERATA DANZANTE
Prenotazioni per la cena: entro il 10 Marzo 2013

Carmen Leonelli	022.794.93.55	079.452.56.36
Cavedo Sante	022.793.39.05	076.383.39.05
Vandini Delio	022.755.38.75	079.712.00.82

LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES

Restaurations chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

marc nobs
menuiserie
agencement

Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37

Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch

site web: www.m-nobs.ch

Un ballo in maschera per festeggiare il carnevale con i lucchesi

I lucchesi di Ginevra assieme ai loro amici hanno festeggiato il carnevale lo scorso 16 febbraio, partecipando alla cena organizzata a Onex dall'associazione Lucchesi nel Mondo.

Circa 140 ospiti erano presenti, tra i quali segnaliamo il Console Generale, Andrea Bertozzi, il presidente del Comites, Francesco Cella, il Generale Mario Amadei, l'On. Gianni Farina, deputato, nonché Carmelo Vaccaro, coordinatore della S.A.I.G., e i presidenti di alcune associazioni italiane operanti a Ginevra.

Il pasto prelibato è consistito nei tordelli con passata, filetto con contorno di verdura e, come dessert, il crème caramel accompagnato dai cenci, tipica frittella lucchese preparata in occasione del carnevale.

Una volta conclusa la cena, la conduzione della serata è stata affidata al Duo di casa nostra, ma prima di dare il via al ballo, sono intervenute le autorità in sala.

Il presidente della Lucchesi nel Mon-



do, Menotti Bacci, dopo aver ringraziato l'instancabile squadra di cucina, ha ricordato ai presenti il prossimo appuntamento dell'associazione: cioè, la gita di Pentecoste in Toscana, con tappe a Pisa, Livorno e in Maremma.

In seguito, il Console Generale Bertozzi, avendo rivolto un saluto al pubblico ed espresso soddisfazione per l'andamento del galà, ha rammentato l'importanza storica della colonia lucchese a Ginevra, le cui origini risalgono al Cinquecento. In effetti, a quell'epoca, alcuni nobili lucchesi lasciarono l'Italia per motivi

di religione, diretti alla città del Calvino, dove poterono professare liberamente la fede riformata.

Infine, è stato proposto agli ospiti, i quali hanno partecipato numerosi, un sorteggio con in palio una ventina di premi, tra cui molti prodotti tipici della Toscana, e particolarmente alcuni vini pregiati.

L'associazione rinnova i suoi ringraziamenti agli aiutanti, il cui operato ha reso la serata un successo, nonché a tutti i presenti. À la prochaine !

Daniel Orsi



		<p>Giardino Italiano RESTAURANT A GENÈVE</p> <p>Rue des Grottes 13 - 1201 Genève Tél. 00 41 22 734 13 44 giardinoitaliano.geneve@gmail.com</p> <p>Ouverture du restaurant du lundi au vendredi de 12h. à 14h30 19h. à 23h00 samedi de 19h00 à 23h00 Fermé le dimanche</p> <p>website: www.giardinoitaliano.ch/en/</p> <p>www.facebook.com/pages/Giardino-Italiano/412770482105955?fref=ts</p>			
			<p><i>Aperitive</i> jeudi, - vendredi, - samedi de 18h. à 20h.</p>		

40^{esima} Assemblea Generale del Club Forza Cesena



Domenica 3 febbraio 2013 al Centro de Loisirs de Carouge, si è svolta la 40^{esima} Assemblea Generale del Club Forza Cesena di Ginevra alla presenza di molti soci del Club.

I consociati sono stati accolti dal direttivo per l'aperitivo e il tradizionale pranzo preparato, artigianalmente, dalle signore del Comitato, prima dei lavori statutari.

I lavori sono iniziati con il benvenuto del Presidente Oliviero Bisacchi che ha preceduto la lettura del Processo Verbale della scorsa Assemblea.

Nella sua relazione, il Presidente Bisacchi, ha esposto la sua soddisfazione per il risultato ottenuto dalle attività del Club, nel corso del 2012, la quale ha citato tutte le manifestazioni svolte, quali: la Vogue di Carouge, la festa sociale di ottobre e le attività sociali con la SAIG.

Le attività del Club Forza Cesena nel 2013, prevedono i festeggiamenti dei 40 anni di esistenza del Club nel panorama associazionistico ginevrino.

Di fatti, si prevede un viaggio culturale il prossimo 28 aprile e una grande festa sociale, 12 ottobre alla sala

delle feste di Carouge, dove diversi gruppi musicali e folcloristici arriveranno dalla Romagna per questo atteso anniversario.

In occasione dell'incontro, sono stati ringraziati il Comitato, gli sponsor e tutte le persone esterne che, con il loro aiuto, accrescono i meriti del Club Forza Cesena nel Cantone di Ginevra.

L'Assemblea Generale 2013 del Club Forza Cesena, si è conclusa con un fragoroso applauso e un Viva Forza Cesena da parte di tutti i presenti, per un buon risultato in campionato di serie B.

Con un brindisi e il dolce, si sono completati i lavori statutarie annuali del Club Forza Cesena che ha visto confermare il Comitato uscente, con i complimenti per l'ottimo lavoro svolto nel 2012 e gli auguri per il 2013.

Presidente, Oliviero Bisacchi
Vicepresidente, Nino Nasi
Tesoriere, Sante Cavedo
Segretaria, Roberta Piccoli

Consiglieri:
Antonio Mancini
Lidia Mancini
Gabriele D'Amico
Elisa D'Amico
Dora Nasi
Severina Cavedo

Revisori dei Conti:
Bruno Molari - Judit Molari

Serate danzanti associative



Sabato 9 marzo : Bellunesi,
festa di Carnevale
Ecole di Vernier place

Prenotazioni: Presidente, G. Capraro 022 794 25 80



Sabato 27 aprile: A.C.G. (Ass. Calabresi)
Ecole d'Aire (ch. G.-Champ 11, Le Lignon)
Prenotazioni: S. Isabella 022 320 15 87

A.C. CESENA



*Club de
Genève*

Case Postale 1946
1227 Carouge



VIAGGIO DEI 40 ANNI
Département de la Drôme

Domenica
28 aprile 2013

Membri del Club chf 100.-
non membri chf 115.-
pensionati chf 80.-
ragazzi fino a 12 anni chf 50.-

TUTTO COMPRESO

Prenotazioni e informazioni

O. Bisacchi 022 342 25 32 / 078 602 25 32
Roberta Piccoli 022 300 24 06 (la sera)
Nino Nasi 022 342 49 61 (la sera)

Si prega di chiamare entro e non oltre il 15 marzo 2013

Venite a festeggiare i 40 anni del Club Forza Cesena



Nicolas Walder si racconta

Consigliere amministrativo a Carouge da quasi due anni, la mia azione è guidata dalla volontà di rafforzare, in maniera persistente, la giustizia e la coesione sociale. Il mio leitmotiv è la ricerca del benessere per quanti più possibile. Per conseguirlo, sostengo un approccio partecipativo che mi fa incontrare regolarmente diversi gruppi di utenti, dei commercianti e soprattutto degli abitanti. Abitanti che riceviamo anche una volta al mese senza appuntamento con i due miei colleghi, Jeannine de Haller et Stéphanie Lammar.

Nelle mie funzioni di presidente dell'EMS delle Pervenches, membro dell'EMS di Drize, e vice presidente della Federazione ginevrina degli EMS, mi batto per le **persone anziane** affinché i loro bisogni siano presi in conto al meglio. In aggiunta alla partecipazione attiva alla costruzione dell'EMS di Drize, m'impegno quotidianamente per difendere la diversità delle istituzioni e garantire dei mezzi adeguati alla strutture d'accoglienza per le persone anziane. Lavoro anche nella presa a carico dei loro bisogni nella gestione urbanistica di Carouge quali i banchi pubblici o la pavimentazione dei marciapiedi.

In materia d'**urbanismo**, dall'assunzione delle mie funzioni mi sono adoperato affinché la qualità della vita sia al cuore dei progetti di sviluppo. Per esempio, nel progetto Praille Acacias Vernets (PAV), mi sono dedicato all'avvicinamento dei tre comuni interessati (Genève, Lancy et Carouge) che si è concretizzato nella creazione della Comunità dei comuni urbani. Dal mio insediamento, in questo contesto ho difeso la creazione d'un grande parco urbano, con annesse strutture sportive e culturali, dei posti d'accoglienza per la prima infanzia in numero sufficiente senza dimenticare un concetto di mobilità innovativa per non peggiorare ulteriormente il vivere quotidiano degli abitanti del settore.

Posso anche citare il quartiere della Tambourine per il quale lavoro in questo momento con l'associazione degli abitanti sulla sistemazione d'una piazza centrale, la revisione dei

**Nicolas Walder**

flussi di circolazione così come la creazione di spazi di svago e commerciali per migliorare la vita del quartiere.

Nel settore della **mobilità**, difendo una strategia sostenibile e rispettosa di tutti gli utenti ad iniziare dai più deboli, ossia i pedoni.

In aggiunta ai grandi lavori in corso di realizzazione nel settore Montfalcon e sulla strada di Drize, da due anni sono stati apportati numerosi miglioramenti concreti per gli utenti. Ho così lavorato all'accrescimento dei posti di parcheggio per le due ruote e delle piste ciclabili, all'installazione di pensiline e di banchi, al reintegro di una linea diretta di bus per Cornavin (inaugurazione prevista ad aprile) o ancora all'allargamento dei marciapiedi in diverse zone di Carouge tra le quali il Rondeau e la rue des Moraines. Mi sono anche adoperato per l'istituzione di zone blu con bollino sull'insieme del territorio carougeuse così come all'installazione di 300 posti con parchimetro per favorire l'accesso ai negozi al piccolo dettaglio. In questo momento piloto molteplici altri progetti tra i quali il rifacimento del Ponte di Carouge, la riqualificazione della route de Veyrier, il passaggio della Voie Verte d'agglomerazione lungo l'Arve, l'estensione del parking Sardaigne - Vibert, la creazione d'una zona pedo-

nale, la messa a disposizione di biciclette a servizio libero così come due progetti volti a ridurre il traffico nel settore Acacias-Noirettes e nella rue J. Dalphin che sono attualmente in attesa di autorizzazione da parte del cantone.

In materia di **spazi Verdi** e di rispetto dell'**ambiente**, ho scelto di vincolare lo sforzo di sensibilizzazione a delle azioni concrete per i cittadini come per esempio l'attuazione di diversi monitoraggi energetici presso più di 900 appartamenti, 50 negozi e 30 proprietari che si tradurranno in delle economie medie di più del 15% della loro bolletta elettrica. Ho promosso la realizzazione di attività di giardinaggio bio per gli abitanti e di corsi di bicicletta in ambiente urbano destinati alle famiglie. Voglio favorire la natura in città e sostenere lo sviluppo di spazi verdi e la preservazione

dei nostri alberi. Per accrescerne la longevità sono stati sviluppati dei programmi innovativi con la scuola d'orticoltura di Lullier. Infine, sostengo la creazione di orti urbani che molto presto potranno essere realizzati nei quartieri della Tambourine e della Fontenette.

Questi due primi anni di legislatura hanno permesso anche di rinforzare **l'efficacia dei servizi** di cui ho la responsabilità. E' così che ho raggruppato in seno al nuovo servizio dell'urbanismo differenti funzioni e ho proceduto a diverse riorganizzazioni. Ho anche lavorato alla revisione dei regolamenti come quello concernente il mercato o il prestito di attrezzature per le manifestazioni. L'obiettivo di queste riforme è sia di accrescere la trasparenza che di migliorare l'accessibilità e la qualità delle prestazioni offerte alla popolazione.

Che si parli di ambiente, di economia o di sociale, numerose sfide attendono Carouge negli anni a venire. E' per questo che, a qualche mese dal diventare Sindaco, sono più che mai motivato a mettere i miei valori e il mio impegno al servizio delle carougesi e dei carougesi affinché possiamo affrontarle insieme.

Nicolas Walder
Consigliere amministrativo
della Città di Carouge

Vernier ha inaugurato la nuova rete di teleriscaldamento

In qualità di primo comune ginevrino che ha ricevuto nel 2009 il riconoscimento di Cité de l'Énergie Gold, la Città di Vernier attua la propria politica energetica per una società a 2000 watts.

Lo sfruttamento energetico sostenibile e la sostituzione nelle installazioni comunali del gasolio con fonti energetiche rinnovabili sono il riflesso degli impegni politici della città che si sono concretizzati martedì 22 gennaio con la messa in servizio di un teleriscaldamento con biomasse e solare.

La Città di Vernier ha inaugurato a Vernier-Village la sua nuova rete di teleriscaldamento che serve la scuola des Ranches, la scuola di Vernier-Place, il municipio e gli immobili locativi siti ai civici 13-23 della rue du Village. Questa volontà politica che opera a favore di una società con alti standard energetici si è concretizzata in un progetto esemplare di una rete di teleriscaldamento che permette di collegare gli edifici comunali a una caldaia a pellets, installata nella centrale termica della scuola des Ranches.

Questo progetto si integra nell'ambizioso programma di politica energetica adottato dal Consiglio amministrativo. È stato condotto uno studio approfondito della situazione in numerosi edifici pubblici municipali. E' su questa base che il Consiglio amministrativo ha deciso di centralizzare la produzione di calore basata principalmente sul legno, fonte energetica rinnovabile, per alimentare una rete di teleriscaldamento.

Il progetto è stato sviluppato nel 2011 e nel 2012 con un primo avviamento



nell'ottobre 2012. A seguito di qualche modifica, il teleriscaldamento inaugurato il 22 gennaio è stato messo in servizio. I condotti di distribuzione sono stati surdimensionati per permettere in futuro l'allacciamento con altri edifici.

Politica energetica: retrospettiva e prospettive.

Il programma energetico comunale si è già concretizzato in molteplici misure e azioni tra le quali la condotta di un bilancio energetico che prende in considerazione l'insieme delle utenze sul territorio verniolano, l'adesione alla campagna d'etichettatura energetica che mostra i livelli di consumo di energia e acqua e le emissioni in CO₂ dell'insieme degli edifici pubblici, l'incoraggiamento al rinnovo energetico del parco abitativo privato e la realizzazione di un'analisi termografica sul territorio comunale per individuare gli edifici con maggior dispersione termica.

Sempre nell'ottica di conseguire i

propri obiettivi, la Città di Vernier sviluppa una diagnosi delle risorse energetiche disponibili e delle esigenze attuali e future, in funzione dell'evoluzione della densificazione della città. Forte di queste conoscenze, la Città di Vernier elabora delle strategie e dei piani d'azione efficaci attraverso un piano direttore comunale dell'energia volto a promuovere la sobrietà energetica, la riduzione delle emissioni di gas serra e di limitare in maniera generale l'impatto sull'ambiente.

Il teleriscaldamento con biomasse e solare: qualche cifra

- Quasi 600 tonnellate di CO₂ in meno,
- Un'economia di riscaldamento di 265 MWh/anno,
- ossia 26'500 litri equivalenti di gasolio,
- ossia 18'600 franchi d'economia annuale.

MONTRES

BIJOUX

www.orphelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38

**GARAGE CARROSSERIE
du BOULEVARD**

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtelaine/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00

Sostegno alle imprese di formazione: Onex innova!

Martedì 5 febbraio il Consiglio municipale di Onex ha votato il dispositivo di sostegno alle imprese di formazione. In qualità di Consigliere amministrativo responsabile della gioventù, sono molto fiera di questo nuovo dispositivo innovante.

Un'idea popolare

All'inizio del 2011, il Partito Socialista d'Onex, di cui sono membro, lanciava un'iniziativa popolare municipale intitolata "Creiamo dei posti d'apprendistato per i nostri figli". L'idea espressa in queste parole era di offrire un sostegno annuale alle imprese che danno garanzie di durata e s'impegnano nella formazione dei giovani nel rispetto delle convenzioni collettive del lavoro (CCT).

Il 16 marzo 2011, i miei compagni onésiani hanno deposto presso le autorità un po' più di 1'600 firme di Onésiane et di Onésiani, titolari dei diritti politici al livello comunale. Poiché il requisito minimo richiesto dalla Città d'Onex é di circa 1'200 firme, questa prima tappa dell'iniziativa popolare era stata conseguita e quindi la procedura doveva proseguire.

Incaricati ufficialmente di questa proposta nel Consiglio amministrativo della Città d'Onex, con i miei due colleghi, abbiamo considerato che l'idea era buona e che bisognava metterla in pratica per la Città d'Onex. Abbiamo quindi proposto al Consiglio municipale d'accettare il testo appoggiato da 1'600 Onésiane e Onésiani e di elaborare un regolamento attuativo. Questo compito si è sviluppato durante l'anno 2012, a volte con qualche reticenza ed esita-



C.-A. Kast

zioni, ma dopo molteplici tappe di validazione a cura del Consiglio municipale, martedì 5 febbraio 2013 il dispositivo è stato votato all'unanimità.

Il dispositivo adottato

Il sostegno della Città d'Onex alle imprese di formazione si articolerà come segue: tutti gli anni, le imprese situate a Onex e che formano degli apprendisti (filiera CFC o AFP) avranno diritto a un sostegno finanziario annuo mirante, innanzitutto, a riconoscere il ruolo sociale e responsabile che esse si assumono formando dei giovani ad un mestiere, ossia a sostenere l'impegno del formatore.

Concretamente, ogni anno, un'impresa onésiana che forma apprendisti avrà diritto a un contributo di base di 2'000 Franchi, cui si aggiungeranno 1'000 Franchi per ogni apprendista non onésiano o 2'000 Franchi per apprendista onésiano.

Per esempio, una farmacia che forma due apprendisti, di cui uno abita a Vernier e l'altro a Onex, riceverà la somma di 5'000 Franchi. Un meccanico che ha un apprendista che viene da Bernex riceverà 3'000 Franchi.

Per questo primo anno, scriveremo alle imprese di formazione, conosciute grazie all'eccellente collaborazione dell'Ufficio per l'orientamento, la formazione professionale e continua, al fine di presentare loro il dispositivo e chiedere come semplice attestazione la copia dei contratti d'apprendistato approvati dal Cantone.

Per un'economia responsabile e solidale

Per l'anno scolastico 2012-2013, se tutte le imprese di formazione onésiane si avvarranno di questo diritto, saranno circa 100'000 Franchi che saranno versati nel tessuto economico responsabile della Città d'Onex, a circa una trentina imprese. Considero che sia una bella maniera di riconoscere il ruolo essenziale che esse svolgono nella formazione dei giovani.

Scommettiamo che la Città di Ginevra e la Città di Meyrin, entrambe le quali stanno studiando un testo analogo, poseranno gli occhi su di noi per apprendere dalla nostra esperienza. Al Consiglio amministrativo della Città d'Onex siamo molto fieri di mostrare che Onex è una vera Città del progresso e di essere il primo comune ad attuare una misura di questo tipo.

Carole-Anne Kast
Consigliere amministrativo della Città d'Onex



1, Av. Edmond-Vaucher - 1219 Châteline

022 796 20 40

FAZIO & C^{IE}

MENUISERIE
AGENCEMENT
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes
1207 GENÈVE
jl.fazio@bluewin.ch

Tél. 022 340 66 70
Fax 022 340 66 90
Natel 079 214 38 06



Interview avec Esther Alder, Conseillère administrative de la Ville de Genève

Entre un jeune retraité de 65 ans et une vieille personne de 90 ans, les besoins sont très différents. Mais la politique que je veux développer doit répondre aux besoins de tous, et surtout promouvoir une vision positive des aînés.

C'est pourquoi nous proposons des lieux de rencontres, des activités, mais aussi des aides concrètes. Nous pouvons accompagner les aînés dans leurs démarches administratives complexes, notamment en matière d'impôts.

Mon message est clair : la cohésion sociale passe par des activités, des contacts et des rencontres entre les générations.

Par exemple, je suis très satisfaite de la simplicité et de la qualité des échanges qui se déroulent à Cité seniors* lorsque des jeunes enseignent aux aînés les nouvelles technologies. J'aimerais encore citer le programme « Seniors d'ici Seniors d'ailleurs » qui permet à des migrants âgés de rencontrer d'autres personnes âgées. Je pense à tous ces Italiens qui sont venus, il y a 40 ou 50 ans en Suisse pour construire nos routes et nos hôpitaux. Ils auraient sans doute été très heureux de telles rencontres. Mais il n'est pas trop tard !

Votre département a mis en place une campagne de communication sur le thème des aides financières au rentier AVS/AI, de quoi s'agit-il exactement ?

Certaines personnes âgées vivent dans des conditions financières difficiles. C'est pour elles que la Ville a mis en place des prestations financières complémentaires à celles versées par le canton. Je suis certaine que de nombreuses personnes qui auraient droit à ces prestations (185 CHF par mois pour une personne seule et 265 CHF pour un couple) ne le demandent pas.

Certaines par choix et il faut respecter ce choix.

Mais d'autres parce qu'elles ne le savent pas. Et cela est intolérable ! Le premier devoir d'une collectivité publique qui veut aider ses concitoyens est de donner accès aux prestations. J'ai à l'esprit toutes ces personnes âgées qui ont peur de déranger, peur de demander.

Notre campagne voulait rappeler que



ces aides sont un droit ! C'est pour cela que nous avons imprimé des affiches, fait passer des annonces dans la presse, dans les transports publics,... et les appels ont été nombreux !

Comme envisagez-vous de combattre la précarité, surtout pour les personnes sans abri, en ville de Genève ?

La précarité, en particulier le fait que des personnes n'aient pas de logement dans une ville comme Genève est tout à fait intolérable. Cette réalité, cette misère humaine des sans-abris, nous ne voulons pas l'occulter. Nous devons y faire face en respectant au mieux la dignité des personnes.

C'est pour cela que depuis plusieurs années nous organisons un accueil hivernal d'urgence dans des abris de la protection civile qui offrent au total 200 places.

Cette année, pour la première fois, j'ai obtenu un financement transparent de ces deux abris. Car les personnes qui cherchent un abri ne sont pas des criminels. Leur seul crime est souvent de chercher un avenir meilleur chez nous ! Nous ferions sans doute comme elles si nous étions confrontés à leur réalité.

Assumer l'urgence et la précarité la plus dramatique, en hiver notamment, c'est un volet. Mais pour moi la solidarité doit se manifester toute l'année. La solidarité, c'est permettre aux personnes de sortir de la misère, et c'est surtout prévenir les phénomènes d'exclusion.

C'est pour cela que nous collaborons avec les associations pour mieux connaître les profils de ces personnes

et mieux cibler nos aides, notamment pour les familles. C'est pour cela aussi que je veux développer un projet d'Urgences logement.

Malgré vos efforts pour créer des places dans les crèches, il y a toujours des demandes insatisfaites. Comment pensez-vous améliorer d'avantage le problème ?

Dans le domaine de la petite enfance, la création de nouvelles places reste une priorité. Nous devons mettre en œuvre cette priorité sans transiger sur la qualité qui fait la réputation des espaces de vie enfantines de la Ville bien au-delà de nos frontières. De nombreux projets sont sur le point d'aboutir en 2013.

En même temps, il ne faut pas fermer les yeux sur la réalité des mamans de jour et des familles d'accueil. Il faut cesser avec une certaine hypocrisie : les familles d'accueil existent. Elles répondent à un besoin et sont donc complémentaire à l'accueil en crèche. Pour améliorer l'information aux familles, dès maintenant, notre Bureau d'Information Petite enfance* donne toutes les informations utiles et prends les inscriptions pour les demandes de places en institution et aussi pour les familles d'accueil !

J'aimerais vous parler encore de plusieurs projets. Celui d'une crèche de nuit, qui prévoit un accueil élargi en soirée, avec repas et prise en charge jusqu'à l'arrivée des parents, même toute la nuit.

Il y a aussi les micro crèches démontables, que nous voulons installer notamment dans les parcs. Ce sont des solutions innovantes pour faire face rapidement à de nouveaux besoins.

Il y a aussi toute l'attention que nous vouons aux enfants handicapés qui sont intégrées dans les institutions comme tous les enfants.

Enfin, je veux vous citer ce magnifique projet d'Eveil aux langues qui favorise chez les enfants l'expression de la langue maternelle et la découverte des langues des petits camarades. Je pense de nouveau à ces parents et grands-parents de langue italienne qui n'ont pas eu l'occasion de pratiquer leur langue maternelle dès que les enfants sont allés en crèche.

Mais là encore les esprits évoluent...

**Giornata della Memoria sul tema della trasmissione intergenerazionale**

momenti più bassi della storia dell'umanità non venga dimenticato e serva da monito alle generazioni future. Dal 2004, i consiglieri di Stato incaricati dell'istruzione pubblica hanno deciso, in applicazione di una decisione dei Ministri dell'Educazione del Consiglio d'Europa, di lanciare una "Giornata della memoria dell'Olocausto e della prevenzione dei crimini contro l'umanità", negli istituti scolastici di tutti i cantoni, con varie iniziative quali mostre, conferenze-dibattiti, incontri con personalità e proiezioni di film. Quest'anno qui a Ginevra, tra le tante iniziative celebrative, si è collocata anche la proiezione ad alcune scolaresche del film "Laci Bacsí" (Zio Laci), come sempre in collaborazione con il Teatro Saint-Gervais. La proiezione è stata preceduta da un discorso introduttivo pronunciato da Charles Beer, Presidente del Consiglio di Stato e incaricato del Dipartimento dell'Istruzione Pubblica, della Cultura e dello Sport (DIP).

"E' un grande piacere essere tra voi in questa Giornata del decimo anniversario che segna un momento importante per l'istruzione pubblica. Si tratta, anno dopo anno, e non solo in occasione di una giornata, sebbene essa sia quella della memoria, di ricordarsi l'importanza di trasmettere regolarmente tutto ciò che riguarda i crimini contro l'umanità e particolarmente la Shoah, che è un elemento costitutivo dell'organizzazione di questa giornata, sotto l'egida della Conferenza dei direttori dell'istruzione pubblica al livello svizzero, in applicazione d'una Dichiarazione dei Ministri dell'Educazione del Consiglio d'Europa.

Vorrei approfittare di questo momento per ringraziare quelle e quelli che, negli istituti del post-obbligatorio, nei cicli d'orientamento, le direzioni e gli insegnanti, forniscono anno dopo anno, settimana dopo settimana, gli sforzi necessari perché quest'opera di trasmissione possa essere effettuata, al fine di permettere agli allievi di cogliere l'importanza di questo problema.

Vorrei anche ringraziare il Signor Philippe Macasdar e tutta l'équipe del Teatro Saint-Gervais che ogni anno accolgono questa giornata e che sviluppano attorno al teatro un'attività civica per la quale tengo



ad esprimere tutta la mia riconoscenza.

Oggi dobbiamo far fronte ad un rischio: come continuare la trasmissione quando i testimoni diretti della Shoah stanno sparendo? Come è avvenuto per altri periodi oscuri della storia come il genocidio armeno del 1915, che ha coinvolto membri della mia famiglia, i cui sopravvissuti sono tutti scomparsi. La Shoah si troverà presto orfana dei trasmettitori della storia ed è fondamentale che i libri, i film e tutte le azioni che possono essere intraprese a livello locale negli istituti scolastici, possano testimoniare di questi momenti e dare adito a dibattiti. Non possiamo avere la pretesa di affermare che facciamo della prevenzione, ma i nostri sforzi mirano a concorrervi. Vogliamo trovarci nella migliore posizione possibile affinché queste pagine nere della storia dell'umanità siano ricordate in tutti gli istituti

e permettano la presa di coscienza di tutti i genocidi che il nostro mondo ha purtroppo conosciuto. La sfida pedagogica è importante perché al di là dell'emozione, c'è la componente razionale; deve essere ricercato l'equilibrio perché la sfera razionale, che è una componente permanente di ogni essere umano, possa essere l'elemento motore della trasmissione, della sensibilizzazione e dell'educazione. L'istruzione pubblica in senso lato, a Ginevra in Svizzera e altrove, deve imperativamente continuare a farsi carico di questa trasmissione, è nostra responsabilità.

Perché la storia ci riprende: il destino di Laszlo Somogyi-Singer che sarà rievocato questa sera ne è il riflesso. Gli rendiamo un omaggio particolare e prevalentemente commovente, poiché egli è deceduto qualche tempo dopo la realizzazione del film. "Laci Bacsí" lo zio Laszlo, ha offerto agli allievi, con i quali ha trascorso molto tempo, un bene preziosissimo: la compartecipazione d'un momento storico che non potranno mai dimenticare. Questa testimonianza era per lui un momento difficile che lui stesso ha evocato e noi gliene siamo infinitamente riconoscenti.

Vorrei sottolineare infine il grande sforzo degli allievi che si sono impegnati intorno al film "Laci Bacsí" e hanno fatto un lavoro considerevole al di fuori di quello che era l'obbligo scolastico, per il gusto della scoperta, del sapere e dell'iniziativa. Essi sono stati aiutati da gente appassionata, che trasmette questa passione per la storia e questa necessità di educazione, che è la miglior difesa contro la barbarie e l'inumano."





Centro Avviamento
Allo Sport



Società delle Associazioni
Italiane di Ginevra



ass. Genitori
Scuola Italiana



Comitato Assistenza
Educativa

CON LA PARTECIPAZIONE DI ALCUNE ASSOCIAZIONI ITALIANE DI GINEVRA



Presentano
Il gruppo teatrale



"La Nuova Generazione"

NELLO SPETTACOLO

"CAVIALE E LENTICCHIE"

(una serata particolare per ridere insieme)

SABATO 23 MARZO 2013
ALLE ORE 20.00

NELL'AULA DELLA SCUOLA
HENRY-DUNANT

av. Edmond-Vaucher 20
Châtelaine
Bus 8-22



10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève - www.saig-ginevra.ch - info@saig-ginevra.ch

CONFERENZA

sulla prevenzione in oculistica

Conferenzieri

Dr. G. Carollo «Oftalmologia pediatrica»
Dr. L.D. Grasso «Occhio e malattie sistemiche»
Dr. Jerome Bovet «La chirurgia refrattiva»

VENERDÌ 1° MARZO

20h30

Presso la sede SAIG

10, Av. Ernest-Pictet

1203 Genève



Clinique
de l'Œil

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15
1213 Onex/Genève - T 022 879 12 34

www.cliniqueoeil.ch

Motor Village GENÈVE



**VOUS
PRESENTE
LA
NOUVELLE
FIAT
500 L**



Fiat Center (Suisse) S.A. - Chemin du Grand-Puits 26 - 1217 Meyrin

Tél.: 022.338.39.00 - info.meyrin@fiat.com

WWW.MOTORVILLAGE.CH